

- Soggetta invio ai capi gruppo consiliari

COMUNE DI CANDIA CANAVESE
Regione Piemonte
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2026-2028

L'anno DUEMILAVENTICINQUE - addì **VENTIDUE** del Mese di **LUGLIO**, alle ore **dieci** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco	Sì
LA MARRA Umberto - Vice Sindaco	Sì
MARANGON Moreno - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2026-2028

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTI:

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale"*;
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che recita inoltre: *"Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta Comunale presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

considerato che:

- il Decreto Ministeriale del 20.05.2015 ha inserito nell'allegato 4/1 sopra indicato un paragrafo 8.4 intitolato *"Il documento Unico di programmazione semplificato"* per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed invero è stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti."

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*

- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione."

DATO ATTO che alla data del 31.12.2024 la popolazione del Comune di Candia Canavese risulta essere pari a 1.165 abitanti e che, pertanto, l'Ente ha la facoltà di avvalersi della predisposizione di un DUP semplificato;

RITENUTO pertanto, sussistendone i presupposti, di redigere il DUP in forma semplificata, così come consentito dal nuovo paragrafo punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che non esiste allo stato un modello unico di schema di DUP in quanto, salvo le informazioni minime, la predisposizione del documento è rimessa all'autonomia dei singoli enti ed il modello allegato quale appendice tecnica al D.M. 18.05.2018 rappresenta solamente una esemplificazione liberamente utilizzabile;

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e che lo stesso sarà presentato al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni, mediante comunicazione ai Capogruppo Consiliari entro il 31 luglio 2025, così come disposto dall'art. 7, comma 5, del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 27/2016,

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028 predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato e dagli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, che contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

CONSIDERATO nello specifico che, nel rispetto del principio contabile 8.4, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione - Si dà atto che al presente D.U.P.S. 2026/2028 non viene allegato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici Triennio 2024/2026 in quanto non sono previsti lavori di importo superiore ad EURO 150.000,00;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- c) programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111;

- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

VISTO l'art. 9, comma 8, della Legge 448/2001, secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

DATO ATTO che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza, come disposto dall'art. 9 bis della Legge di conversione n. 160/2016 del D.L. 113/2016 modificativa dell'art. 174 del TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10.08.2014;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 30.11.2016;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

AD UNANIMITA' di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 redatto in forma semplificata come previsto dal nuovo paragrafo 8.4.1 aggiunto al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale e pertanto di trasmettere all'Organo di Revisione lo schema di DUP per il rilascio del rispettivo parere di competenza, come

disposto dall'art. 9 bis della Legge di conversione n. 160/2016 del D.L. 113/2016 modificativa dell'art. 174 del TUEL;

3. DI PRESENTARE, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 27 del 30.11.2016, al Consiglio Comunale, mediante comunicazione ai Capigruppo Consiliari entro il 31 luglio, lo schema di cui al punto 1 per le conseguenti deliberazioni;
4. DI PUBBLICARE il DUP 2026/2028 sul sito Internet del Comune - *Amministrazione Trasparente* - Sezione Bilanci e trasmetterlo ai Capigruppo Consiliari;

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine del tempestivo avvio della programmazione finanziaria e per la trasmissione ai Capigruppo, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MOTTINO Mario Carlo Secondo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
(art.125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO DOTT.SSA Anna Rita

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.
18.08.2000, n.267 e s.m.i.
PARERE CONTABILE
FAVOREVOLE.
IL RESPONSABILE DI
RAGIONERIA
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 22/07/2025 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.
Lì, 22/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO DOTT.SSA Anna Rita

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.
18.08.2000, n.267 e s.m.i.
PARERE TECNICO
FAVOREVOLE.
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è diventata esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CANDIA CANAVESE

Città Metropolitana di TORINO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

DUPS 2026/2028

Ente con popolazione inferiore a 2000 abitanti

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

FINALITA' E STRUTTURA DEL DUP

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del TUEL - D.LGS. n. 267/2000 - recita quanto segue: *"Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

Invero, è stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

"Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti."

Il Documento unico di Programmazione (DUP) è uno strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

DUP SEMPLIFICATO

Il Comune di Candia Canavese, rilevando al 31.12.2023 n. 1209 abitanti, procederà per la redazione del DUP semplificato 2025/2027 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2016, disciplina all'articolo 7 il DUP.

"Il Documento unico di programmazione (DUP):

- *ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;*
- *costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni".

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili e ciò cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole Riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

CONDIZIONI ESTERNE ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente. La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

Obiettivi e vincoli individuati dal governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

Valutazione socio-economica del territorio

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo locale.

OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 19 del 24.06.2024 all'atto di insediamento DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE – SINDACO Mario Carlo Secondo MOTTINO – a seguito delle Elezioni Amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2029.

PROGRAMMA ELETTORALE LISTA CIVICA INSIEME PER CANDIA



Cari concittadini,
nel sottoporvi il programma elettorale per i prossimi cinque anni del gruppo "Insieme per Candia", desidero condividere con voi alcune riflessioni.
Innanzitutto desidero ringraziare il gruppo con il quale ho amministrato dal 2019 al 2024. Un gruppo coeso, sempre partecipe e disponibile. Ora ci presentiamo per una riconferma con solo tre nuovi volti a conferma dell'armonia e condivisione di intenti che ha contraddistinto la nostra Amministrazione in questi cinque anni.
Ci ripresentiamo perché crediamo di poter ancora "dare" molto alla nostra comunità e perché desideriamo portare a termine le opere e i progetti in cui crediamo fortemente. Questo quinquennio che sta per concludersi è stato sicuramente molto difficile. La sfida più drammatica che siamo stati chiamati ad affrontare da marzo 2020, come tutti i Comuni d'Italia, è stata l'emergenza sanitaria per il COVID 19, che ha stravolto le nostre vite e i nostri piani. Questi anni, sono stati per i Sindaci i più duri e complessi degli ultimi 70 anni della nostra Repubblica.
Non lo dice il sottoscritto, ma lo hanno detto e scritto illustri storici e persone di alto profilo come Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Abbiamo poi dovuto fare i conti con la guerra in Ucraina, oggi ancora in corso dopo due anni, le cui conseguenze hanno generato un deciso rincaro delle materie prime, dei materiali, di luce e gas, ecc..., che hanno colpito pesantemente imprese e famiglie e inevitabilmente anche le Amministrazioni comunali.
Come già evidenziato cinque anni fa, nel nostro simbolo la parola insieme non è casuale, ma sta ad indicare che il gruppo predilige sicuramente il NOI a dispetto dell'IO. Per noi, e lo abbiamo ripetuto molte volte in questi anni, contano prima di tutto le politiche sociali: l'attenzione verso le fasce più deboli, verso gli anziani e verso i minori. Una politica di inclusione e non di esclusione. Così come proseguiremo sulla strada intrapresa per il turismo e la cultura perché come amo spesso dire, "un paese senza cultura non ha futuro".
Ultima annotazione, prima di lasciarvi alla lettura del programma, riguarda lo sport, elemento Indispensabile per una vita sana a qualsiasi età, nonché per il suo valore educativo, sociale e di inclusione.

SCUOLA E ISTRUZIONE

- **Servizio scuolabus** per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Utilizzato anche dagli alunni della scuola dell'Infanzia per le uscite didattiche e gite.
- Supporto ai servizi di Pre e Post scuola, con particolare attenzione alla qualità delle attività e dei **laboratori didattici extra-scolastici** (teatro, musica, sport...).
- **Laboratorio di musica per i ragazzi** della scuola Primaria con l'intento di promuoverlo anche per i bambini della scuola dell'Infanzia.
- Partecipazione, con la scuola dell'Infanzia e Primaria, alla **giornata nazionale dell'albero** (21 novembre) con la piantumazione di alberi in aree indicate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- **Servizio di refezione scolastica**, con mantenimento della cucina in loco, per gli alunni della scuola Primaria e dell'Infanzia.
- Manutenzione del progetto, già realizzato con gli alunni della scuola Primaria negli ultimi due anni, **Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)** con l'elezione di relativo Sindaco, così come previsto e disciplinato dalla Regione Piemonte.

SERVIZI

Si intende mantenere e curare:

- **servizi essenziali** per l'autonomia del nostro paese come le fermate del treno e della linea autobus oltre che l'ufficio postale.
- controlli e verifiche periodiche, dei quattro **Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE)** installati in via Roma (di fronte al giardinetto dei caduti), nella scuola Primaria, sotto la torretta dei giudici di gara al lago (sul promontorio zona impianti sportivi di via Sotto Rivara) e vicino alla chiesa di Santa Margherita alle Cascine.
- svolgimento periodico del corso di formazione per l'uso dei dispositivi DAE e proponimento di un corso di Primo Soccorso.
- aggiornamento della **pagina Facebook/ Instagram ufficiale** del Comune che possa essere anche di supporto all'attività delle associazioni operanti sul territorio.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E SICUREZZA

- **Completamento del secondo lotto** (il primo lotto, già realizzato, ha visto la costruzione dei locali magazzino, officina e rimessa mezzi comunali) che prevede la realizzazione di un salone polivalente e dei locali da destinare ad ambulatorio medico e servizi igienici WC. Ingresso di questo secondo lotto da piazza Europa.
- Progettazione ed **esecuzione lavori dedicati alla scuola dell'Infanzia** per la copertura del terrazzo e la sistemazione, come previsto dalla normativa sulla sicurezza, delle rampe per disabili.
- Individuazione dell'area, all'interno del cimitero, atta alla **costruzione di nuovi loculi** e di uno spazio per la dispersione delle ceneri.
- Azioni concrete per **migliorare l'aspetto del centro storico** con incentivi e agevolazioni per il ripristino e la conservazione delle facciate delle abitazioni.
- Miglioramento della **qualità urbana** e della viabilità con interventi mirati e condivisi con i residenti.
- Interventi di **ripristino dei manti stradali** e messa in sicurezza di alcuni tratti degradati.
- Installazione di **segnaletica stradale** che informi della presenza di ponti, strettoie e tratti con altezze massime per i veicoli.
- Posizionamento di impianti di **videosorveglianza** sulle principali vie di accesso al territorio comunale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

che permettano di aumentare il livello di sicurezza all'interno del paese esercitando un'azione preventiva.

AMBIENTE

- Adesione al progetto **CER – (Comunità energetiche rinnovabili)**, insieme ad altri Comuni appartenenti alla stessa cabina elettrica principale, con l'obiettivo di fornire benefici economici e ambientali attraverso l'autoconsumo di energia rinnovabile.
- Miglioramento di tutte le aree del comune, con particolare **attenzione alla pulizia delle strade e degli spazi urbani**.
- Proseguimento, in collaborazione con S.C.S., della giornata ecologica per il **conferimento di rifiuti ingombranti** da parte dei cittadini di Candia.
- Riorganizzazione e miglioramento dell'area destinata a **discarica del verde**.
- Mantenimento dello spazio dedicato all'isola ecologica per il **recupero locale degli oli vegetali di scarto**.
- Manutenzione e **valorizzazione delle aree verdi** presenti sul territorio comunale che preveda non solo la cura di quelle esistenti ma anche la realizzazione di nuove piantumazioni.
- Studio preliminare per il **recupero del depuratore dismesso** in zona Sotto Rivara e analisi per una diversa destinazione d'uso del manufatto.
- Studio per la **risoluzione della difficoltà di varo delle imbarcazioni** riposte nell'imbarcadere comunale.
- **Partecipazione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti** (SERR) con proposte didattiche per gli alunni della Scuola.

POLITICHE SOCIALI

- Attivazione e/o proseguimento in collaborazione del CISSAC di Caluso di:
 - percorsi di **“attività fisica adattata”** accessibile alle persone anziane con diminuita efficienza delle articolazioni, per contribuire al miglioramento degli stili di vita.
 - **ambulatorio infermieristico per prelievi** (gratuiti per i cittadini di Candia).
 - **iniziativa “Snodi di prossimità”**, il comune di Candia continuerà ad essere sede di snodi.
- Mantenimento delle convenzioni relative a:
 - **alternanza scuola/ lavoro, per gli studenti di Candia** delle superiori frequentanti i licei: Botta, Martinetti, Europa e Gramsci.
 - **lavori socialmente utili** in collaborazione con i Tribunali della Regione Piemonte.
 - **borse lavoro** con ASLTO4.
- Adesione al **progetto “Servizio civile universale”** per i giovani.
- Distribuzione di un **pacco dono di benvenuto** per i neonati, destinato a tutte le famiglie residenti.
- Prosecuzione dell'iniziativa che prevede la consegna per Natale del **panettone a tutti gli over 80**.
- Collaborazione con la casa dell'accoglienza di Candiolo per le cure oncologiche, con la **raccolta e consegna dei “tappi di plastica”** il cui ricavato dalla vendita, contribuisce a sostenere le spese di permanenza delle persone malate e/o dei loro familiari che li assistono
- Continuazione del **progetto “volontari del Comune”**, con registro ufficiale degli iscritti e loro copertura infortuni con relativa polizza assicurativa.

TURISMO E CULTURA

- Partecipazione al progetto **SUA (Strategia Urbana d'Area)** della Regione Piemonte, con accesso ai fondi FESR nell'ambito del PR FESR 2021 – 2027, condiviso con altri 8 comuni del canavese. Il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

progetto, già avviato, prevede la riqualificazione e la valorizzazione dell'ex campo sportivo di via Giulichino come area di sosta attrezzata lungo un itinerario turistico che collega Candia a Ivrea, la creazione di spazi a disposizione sia della comunità locale che dei turisti (colonnine per la ricarica delle bici elettriche, anfiteatro all'aperto per spettacoli e concerti, area pic-nic, percorso salute e campo multisport) e la sistemazione delle strade bianche.

- Supporto alle attività promosse dalla **Pro Candia & Lago**.
- Continuazione del progetto **"Borgo Antico e Arte, pitture murali"** con la realizzazione di nuovi dipinti nel centro storico, ed estensione del progetto anche alle frazioni.
- Ampliamento del progetto **"Candia Ieri..."** con l'installazione di pannelli con foto storiche.
- Prosecuzione e cura di **iniziative culturali** con realizzazione di mostre d'arte e fotografia e presentazione di testi pubblicati.
- Ampliamento del percorso poetico "inciampare nella cultura".
- Manutenzione e cura della **"Bibliocabina"** installata in piazza Europa.
- Proposta di **concerti musicali**.
- Creazione di un **itinerario di visita**, per le vie del paese con mappatura degli edifici e luoghi di interesse storico, culturale e artistico.
- Installazione di segnaletica verticale appropriata e omogenea che riporti informazioni e **descrizione storico-culturale degli edifici di pregio** del nostro paese.
- Sistemazione e riordino dell'area che comprende la Torre di Castiglione, recentemente donata al Comune.

SPORT

- **Impegno e sostegno per tutte le attività sportive svolte a Candia** (2010 Canottieri Candia, Canoa Candia, ecc.), in virtù anche della recente modifica dell'art.33 della nostra Costituzione che così recita:
la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.
- Adesione alla giornata di promozione dello sport **"SPORTCITY DAY"**, che ci vede partecipi
- attualmente con altre 140 città di tutta Italia.

LAGO E PARCO NATURALE/S.I.C.

- Collaborazione con Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte e Arpa Piemonte, nel rispetto dei ruoli reciproci, per la **tutela del lago e delle attività ad esso collegate**.
- Supporto alla "Associazione Vivere i Parchi a.p.s." per le attività didattiche promosse a favore della nostra scuola e di quelle della nostra Regione.

AGRICOLTURA

- **Sistemazione annuale delle strade vicinali** e comunali di uso pubblico che ricadono nel nostro territorio.
- Supporto per le richieste di **risarcimento danni da calamità naturali**, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche nel caso di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte della Regione.
- Ricerca di sostegno economico e incentivi da proporre alla Regione Piemonte per la **piantumazione di nuovi vitigni Erbaluce**.

COMMERCIO

- Analisi delle attività presenti sul territorio e interventi per integrarle con nuove proposte commerciali. Interessamento dell'amministrazione per individuare i locali sfitti e disponibili per l'apertura di nuove attività **che possano rivitalizzare il centro del paese** e fornire nuovi e utili servizi ai residenti.
- Incoraggiare, mediante **incentivi e agevolazioni, la presenza di artisti e artigiani** nel centro storico, realizzando un progetto che preveda una stretta collaborazione tra l'amministrazione e i proprietari dei locali inutilizzati.

COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE

- Valorizzazione di tutte le forme di **partecipazione diretta dei cittadini** alla vita amministrativa anche attraverso momenti di confronto e proposte per arrivare a definire le priorità di intervento.

FONDI EUROPEI E BANDI PNNR

Attenzione verso i bandi Europei, Regionali e/o Anci strutturali e diretti che erogano risorse nei diversi ambiti. L'obiettivo è quello di attivarci tempestivamente per la progettazione e la richiesta di fondi.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto.

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune.

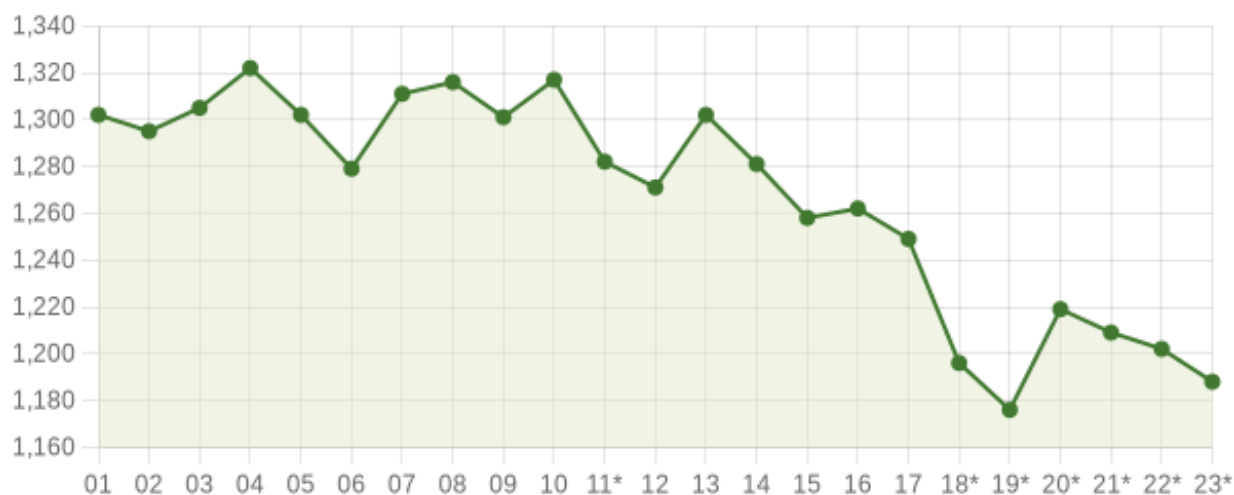
E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di

Candia Canavese dal 2001 al 2023. Grafici e statistiche su dati ISTAT al

31 dicembre di ogni anno.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	1.302	-	-	-	-
2002	31 dic	1.295	-7	-0,54%	-	-
2003	31 dic	1.305	+10	+0,77%	576	2,27
2004	31 dic	1.322	+17	+1,30%	575	2,30
2005	31 dic	1.302	-20	-1,51%	565	2,30
2006	31 dic	1.279	-23	-1,77%	563	2,27
2007	31 dic	1.311	+32	+2,50%	571	2,30
2008	31 dic	1.316	+5	+0,38%	574	2,29
2009	31 dic	1.301	-15	-1,14%	570	2,28
2010	31 dic	1.317	+16	+1,23%	570	2,31

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011 ⁽¹⁾	8 ott	1.324	+7	+0,53%	567	2,34
2011 ⁽²⁾	9 ott	1.286	-38	-2,87%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dic	1.282	-35	-2,66%	568	2,26
2012	31 dic	1.271	-11	-0,86%	563	2,26
2013	31 dic	1.302	+31	+2,44%	565	2,30
2014	31 dic	1.281	-21	-1,61%	565	2,27
2015	31 dic	1.258	-23	-1,80%	554	2,27
2016	31 dic	1.262	+4	+0,32%	547	2,31
2017	31 dic	1.249	-13	-1,03%	548	2,28
2018*	31 dic	1.196	-53	-4,24%	545	2,19
2019*	31 dic	1.176	-20	-1,67%	536,74	2,18
2020*	31 dic	1.219	+43	+3,66%	563	2,16
2021*	31 dic	1.209	-10	-0,82%	553	2,18
2022*	31 dic	1.202	-7	-0,58%	556	2,15
2023*	31 dic	1.188	-14	-1,16%	558	2,12

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31/12/2010

(*) popolazione post-censimento

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	1.302	-	-	-	-
2002	31 dicembre	1.295	-7	-0,54%	-	-
2003	31 dicembre	1.305	+10	+0,77%	576	2,27
2004	31 dicembre	1.322	+17	+1,30%	575	2,30
2005	31 dicembre	1.302	-20	-1,51%	565	2,30
2006	31 dicembre	1.279	-23	-1,77%	563	2,27
2007	31 dicembre	1.311	+32	+2,50%	571	2,30
2008	31 dicembre	1.316	+5	+0,38%	574	2,29
2009	31 dicembre	1.301	-15	-1,14%	570	2,28
2010	31 dicembre	1.317	+16	+1,23%	570	2,31
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	1.324	+7	+0,53%	567	2,34
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	1.286	-38	-2,87%	-	-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

2011 ⁽³⁾	31 dicembre	1.282	-35	-2,66%	568	2,26
2012	31 dicembre	1.271	-11	-0,86%	563	2,26
2013	31 dicembre	1.302	+31	+2,44%	565	2,30
2014	31 dicembre	1.281	-21	-1,61%	565	2,27
2015	31 dicembre	1.258	-23	-1,80%	554	2,27
2016	31 dicembre	1.262	+4	+0,32%	547	2,31
2017	31 dicembre	1.249	-13	-1,03%	548	2,28
2018*	31 dicembre	1.196	-53	-4,24%	544,72	2,19
2019*	31 dicembre	1.176	-20	-1,67%	536,74	2,18
2020*	31 dicembre	1.219	+43	+3,66%	563,00	2,16
2021*	31 dicembre	1.209	-10	-0,82%	553,00	2,18
2022*	31 dicembre	1.202	-7	-0,58%	556,00	2,15

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

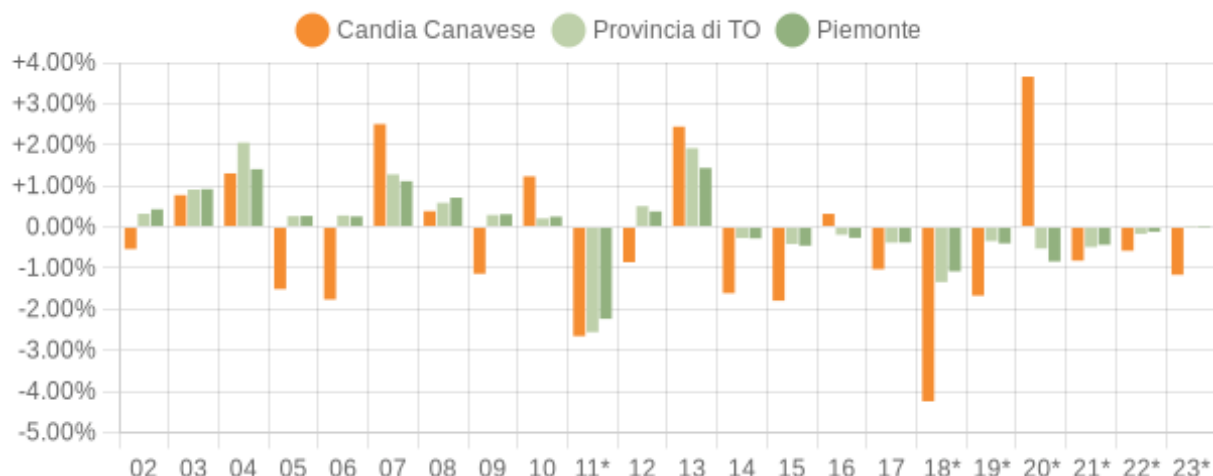
La popolazione residente a Candia Canavese al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 1.286 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 1.324. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 38 unità (-2,87%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Candia Canavese espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Torino e della regione Piemonte.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028



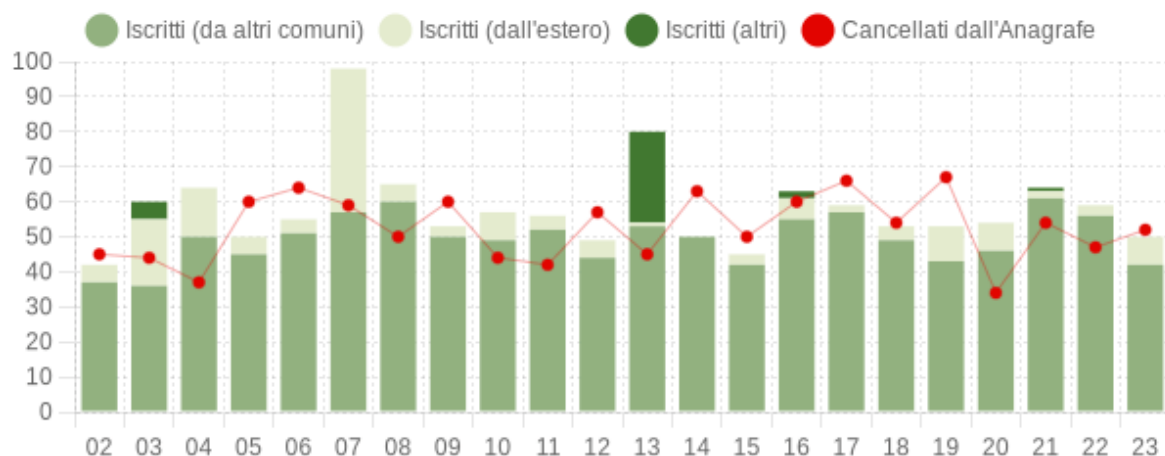
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Candia Canavese negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CANDIA CANAVESE (TO) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2023. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	37	5	0	45	0	0	+5	-3
2003	36	19	5	44	0	0	+19	+16
2004	50	14	0	35	2	0	+12	+27
2005	45	5	0	60	0	0	+5	-10
2006	51	4	0	61	3	0	+1	-9
2007	57	41	0	58	1	0	+40	+39
2008	60	5	0	49	1	0	+4	+15
2009	50	3	0	55	4	1	-1	-7
2010	49	8	0	41	0	3	+8	+13
2011 ⁽¹⁾	42	3	0	27	3	0	0	+15
2011 ⁽²⁾	10	1	0	11	0	1	+1	-1
2011 ⁽³⁾	52	4	0	38	3	1	+1	+14
2012	44	5	0	53	3	1	+2	-8
2013	53	1	26	39	2	4	-1	+35
2014	50	0	0	60	3	0	-3	-13
2015	42	3	0	43	7	0	-4	-5
2016	55	6	2	57	2	1	+4	+3
2017	57	2	0	63	0	3	+2	-7
2018*	49	4	0	43	10	1	-6	-1
2019*	43	10	0	60	6	1	+4	-14
2020*	46	8	0	31	3	0	+5	+20
2021*	61	2	1	46	7	1	-5	+10
2022*	56	3	-	46	1	-	+2	+12
2023*	42	8	-	50	2	-	+6	-2

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gen al 31 dic). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

CITTADINI STRANIERI

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Gli stranieri residenti a Candia Canavese al 18 luglio 2025 sono 103 e rappresentano

l'8,9 % della popolazione residente.

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Popolazione 1.154 abitanti

Superficie 9,13 km²

Densità 0,007 abitanti/km²

DATI GEOGRAFICI

Altitudine: 285 m s.l.m. minima: 223 massima: 427	Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote minima e massima del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.
--	--

COMUNI LIMITROFI

La tabella riporta l'elenco dei comuni limitrofi a Candia Canavese ordinati per distanza crescente, calcolata in linea d'area dal centro urbano. Popolazione al 01.01.2021 (ISTAT).

Comuni confinanti (o di prima corona)	distanza	popolazione
Barone Canavese	0,9 km	556
Caluso	2,7 km	7.401
Mercenasco	3,2 km	1.271
Vische	4,8 km	1.181
Mazzè	4,8 km	4.138
Strambino	6,0 km	6.067

CLASSIFICAZIONE SISMICA

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Candia Canavese, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 4-3084 del 12.12.2011 ed in seguito modificate con la D.G.R. n. 65-7656 del 21 maggio 2014 e con la D.G.R. n.6-887 del 30 dicembre 2019.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
---------------------------------	---

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Il comune di Candia Canavese è passato dalla zona sismica 4 alla zona sismica 3 con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-887 del 30 dicembre 2019.

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

<i>Zona sismica</i>	<i>Descrizione</i>	<i>accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag]</i>	<i>accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [ag]</i>	<i>numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)</i>
1	pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$a_g > 0,25 \text{ g}$	0,35 g	703
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g	2.224
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g	3.002
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05 \text{ g}$	0,05 g	1.982

CLASSIFICAZIONE CLIMATICA

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Candia Canavese, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 2.781	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi- giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
A	comuni con $GG \leq 600$	1°dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	$600 < \text{comuni con } GG \leq 900$	1°dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	$900 < \text{comuni con } GG \leq 1.400$	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	$1.400 < \text{comuni con } GG \leq 2.100$	1°novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	$2.100 < \text{comuni con } GG \leq 3.000$	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con $GG > 3.000$	tutto l'anno	nessuna limitazione

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti.

PIANO REGOLATORE APPROVATO (S/N)

SI

Approvato con deliberazione C.C. n. 3 del 21.02.2008.

Con deliberazione C.C. n. 32 del 28.07.2015 è stato adottato il documento preliminare della prima variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i. e con deliberazione C.C. n. 36 del 05.11.2015 è stato approvato il documento definitivo della prima variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i.

Con deliberazione C.C. n. 35 del 21.12.2021 è stata approvata una modifica non costituente variante al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. f) e h bis) della L.R. 56/77 e da ultimo con deliberazione C.C. n. 13 del 30.05.22 è stata approvata una modifica non costituente variante al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. a) e b) della L.R. 56/77.

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (S/N)

NO

PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (S/N)

NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI INDUSTRIALI (S/N)

NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ARTIGIANALI (S/N)

NO

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI COMMERCIALI (S/N)

NO

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Le unità attive sul territorio comunale sono n. 26 di cui n. 12 strutture ricettive/alberghiere e n. 2 strutture sportive (piscine Anthares e Lago di Candia Sport S.r.l.).

SCUOLE

Nel Comune di Candia Canavese sono presenti due Scuole facenti parte dell'Istituto comprensivo di San Giorgio Canavese (ex Circolo didattico di San Giorgio Canavese)

- Scuola dell'Infanzia Statale "Ruffinelli" - Via Ivrea 67_Telefono 011/9836877
- Scuola Primaria (Conosciuta anche come "Scuola Elementare") - Via Ivrea 69_
- Telefono 011/9834575

Nel circondario sono presenti le Scuole secondarie di primo e secondo grado. (Strambino e/o Caluso)

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

La seconda parte del documento individua, in coerenza con il quadro normativo e con quello socio-economico strutturale, gli indirizzi strategici e operativi dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica.

La definizione degli obiettivi strategici e operativi è accompagnata da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Sono approfonditi i seguenti aspetti: pianificazione territoriale, organizzazione e modalità

di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi, disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni, coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Sempre nello stesso contesto sono riportati gli enti strumentali e le società controllate e partecipate. Tra le condizioni analizzate vi sono i parametri per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

STRUTTURE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

	2025	2026	2027	2028
Rete Fognaria in Km.				
bianca				
nera				
mista	15	15	15	15
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km.	16	16	16	16
Attivazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini n.	2	2	2	2

			PROGRAMMAZIONE
			PLURIENNALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

TIPOLOGIA	numero		Anno 2025	Anno 2026		Anno 2027	
Asili nido	0	0	Posti n.	Posti n. 0		Posti n.	0
Scuole Materne	1	25	Posti n.	Posti n.	25	Posti n.	25
Scuole Elementari	1	96	Posti n.	Posti n.	96	Posti n.	96
Scuole medie	0	0	Posti n.	Posti n.		Posti n.	0
Strutture residenziali per anziani (*)	0	0	Posti n.	0			0

(*) in corso di costruzione nell'area ex Caritas via delle Candelelte

Punti Luce Illuminazione Pubblica N.	187	187	187	187
Rete gas in Km.	0	0	0	0
Raccolta differenziata S/N	SI'	SI'	SI'	SI'
Esistenza discarica S/N	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi n.	1	2	2	2
Veicoli n.	2	2	2	2
Centro elaborazione dati S/N	NO	NO	NO	NO
Personal Computer n.	12	12	12	12

ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

I principali servizi gestiti dal Comune sono:

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI srl con sede legale in San Bernardo di IVREA.
2. Servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo alle esposizioni pubblicitarie e Servizio di pubbliche affissioni: con determina n. 244 del 25.11.2024 è stato stabilito di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale relativo alle esposizioni pubblicitarie e il Servizio di pubbliche affissioni per il quinquennio 2025-2029 e il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario ha affidato, tramite trattativa su MEPA N. 4832047, sussistendone le condizioni di legge e nell'interesse pubblico, la concessione dei suddetti servizi alla società ICA S.r.l., con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n. 9, C.F. 02478610583 e P.IVA 01062951007, per un canone annuo fisso a favore del Comune di Candia C.se di € 2.350,00 e pertanto per un canone netto quinquennale di € 11.750,00 per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2029.
3. Servizio di erogazione dell'acqua potabile - servizio gestito dalla Società SMAT Spa con sede legale in Torino.
4. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio CISSAC di Caluso.
5. Servizio di refezione scolastica e servizio mensa dei dipendenti comunali: servizi gestiti in appalto ed affidati, con determinazione del responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario n. 202 del 07/10/2024, per il periodo settembre 2024 – giugno 2028 alla Ditta GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL – sede legale in Colletterto Giacosa – via Olivetti n.8 – P.Iva / codice fiscale n. 0994299012 tramite trattativa diretta su MEPA.

Inoltre, con determinazione n. 246 del 18/09/2023 la Giunta Comunale ha demandato al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario ha affidato il servizio il sistema informatizzato di rilevazione delle presenze degli alunni durante la refezione scolastica alla ditta ETICA SOLUZIONI Srl, con sede legale in Via Solteri n. 76 Trento (TN) per il periodo dal 01/09/2023 al 31/08/2026.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

6. Servizi educativi per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria del Comune di Candia C.se e nello specifico il pre/post scuola, le attività parascolastiche e lo scodellamento (assistenza alunni durante la mensa): servizi gestiti in appalto ed affidati, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 181 del 13.09.2024, per gli anni scolastici 2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027, alla Società Cooperativa Sociale ANDIRIVIENI, con sede legale in Rivarolo Canavese (TO), Corso Torino 144, C.F. e P.IVA 07027010011, giusta aggiudicazione tramite trattativa diretta operata su MEPA n. 4609292.
7. Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali - servizio affidato alla ditta AREA S.R.L. con sede legale in MONDOVI' (CN), Via Torino 10/B, P.IVA 02971560046, per il periodo dal 21.11.2024 al 31.12.2029 (determina n. 238 del 21.11.2024).
8. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne.
9. Servizio di gestione degli stipendi e adempimenti connessi: servizio gestito in appalto ed affidato, con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 335 del 13.12.2021, per il periodo settennale 2022/2028 alla ditta ALMA S.P.A. con sede in Villanova Mondovì (CN), Via Frabosa n. 29/b, P.IVA 00572290047, giusta aggiudicazione tramite trattativa diretta operata su MEPA n. 1924087.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti sono tenuti, a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, alla redazione di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato n. 4/4. Il Comune di Candia Canavese con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 ha approvato il Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio finanziario 2017.

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge 145/2018 ovvero della Legge di Bilancio 2019 che recita quanto segue: «gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato»; Il Comune di Candia C.se con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04.07.2022 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, così come modificato dall'art. 1, comma 831, della Legge n. 145/2018, di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'anno 2021.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nella sottostante tabella si riportano gli enti e/o organismi partecipati dal Comune di Candia Canavese

Consorzio Intercomunale Servizi Socio_assistenziali di CALUSO_ C.I.S.S.-A.C.	3,2%	ente strumentale partecipato
Consorzio Canavesano Ambiente (CCA)	0,68%	ente strumentale partecipato
SMAT S.p.A.	0,00002%	società in house
Risorse Idriche S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Società Canavesana Servizi S.p.A.	1,22%	società in house
Autorità d'Ambito Torinese _ A.T.O.3	0,07	ente strumentale partecipato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2024 è stato approvato il piano annuale di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. e la relativa ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Ente al 31.12.2023.

I bilanci e i rendiconti delle Società partecipate/Consorzi sono disponibili nei rispettivi siti istituzionali:

CISS-AC	www.cissac.it
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	www.comune.ivrea.to.it
S.C.S SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI	www.scsivrea.it
SMAT spa	www.smatorino.it
ATO3 TORINESE	www.ato3torinese.it

CONSORZI

DENOMINAZIONE	attività	quota di partecipazione %
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	SMALTIMENTO RIFIUTI	0,68 %
CONSORZIO CISS-AC	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	3,20 %

ALTRE MODALITA' DI GESTIONE

CONVENZIONI

SERVIZI SCOLASTICI

1. Convenzione con il Comune di Barone Canavese per la gestione associata del SERVIZIO DI TRASPORTO degli alunni della scuola d'Obbligo - deliberazione C.C. n. 13 del 28.06.2023 - comune capofila Candia Canavese (convenzione valida sino al 30.06.2027).
2. Convenzione per la gestione in forma convenzionata della Scuola Secondaria di 1° grado "G. Gozzano" con Comune di Caluso - rinnovo approvato con deliberazione C.C. n. 14 del 28.06.2023 – scadenza prevista per il 30.06.2028.

SERVIZI TECNICI

Gestione del servizio Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in forma associata – Comune capo convenzione IVREA – convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 3 dell'11.04.2022 e valida dal 2022 al 2027.

Convenzione per la gestione e il funzionamento della CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 50/2016 tra i Comuni di LOMBARDORE, FELETTO, FOGLIZZO, LUSIGLIE', SAN PONSO, MATHI, BUSANO, GROSSO, BORGOFRANCO D'IVREA, STRAMBINO, FIORANO C.SE, CASTIGLIONE TORINESE, AGLIE', SAN RAFFAELE CIMENA, CISS38, BANCHETTE, BOSCONERO, CANDIA CANAVESE, FRONT, BARBANIA, RIVAROSSA e ROMANO CANAVESE – il Comune di LOMBARDORE è scelto come Comune Capofila a cui si conferisce la funzione di Centrale Unica di Committenza e il Responsabile RASA della C.U.C. è individuato nella persona del Geom. Luciana Mellano (Convenzione stipulata con Deliberazione C.C. n. 3 del 20.02.2024 con scadenza 31/12/2029).

Convenzione tra l'A.S.L. TO4 e il Comune di Candia Canavese per l'utilizzo dell'obitorio sito presso la medicina legale di Strambino e per l'utilizzo delle camere mortuarie site presso i presidi ospedalieri dell'A.S.L. TO4 – convenzione approvata con Deliberazione G.C. n. 86 del 10.11.2020 e ha durata ventennale.

ALTRE CONVENZIONI

Convenzione per la gestione in forma associata della Commissione locale per il paesaggio, dell'organo tecnico in tema di valutazione ambientale strategica (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 40/1998) e delle funzioni istruttorie relative al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche tra i COMUNI DI BARONE CANAVESE, CALUSO, CANDIA, MAZZE', MONTALENGHE, ORIO CANAVESE, VILLAREGGIA, VISCHE – convenzione approvata con deliberazione C.C. n. 3 del 02/05/2023 con validità dal 01.01.2023 al 31/12/2027.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la consultazione telematica delle banche dati dell'Anagrafe Tributaria – rinnovo della convenzione con deliberazione G.C. n. 53 del 22.05.2021 e valida dal 02.07.2021 al 02.07.2026.

Convenzione con la società SAILWEB s.r.l., con sede in Caluso (TO) Via Morteo n. 46, per installazione di hot spot gratuiti nel comune di Candia Canavese – convenzione approvata con Deliberazione C.C. n. 15 del 30.06.2020 (rinnovabile di anno in anno in mancanza di disdetta entro 3 mesi dalla data di scadenza).

Convenzione con l'ASL TO4 di Chivasso (TO) per le prestazioni relative al medico competente e sorveglianza sanitaria, in applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nei confronti dei dipendenti comunali – convenzione approvata con deliberazione G.C. n. 78 del 24.10.2023 valida sino al 31.12.2024 e rinnovabile annualmente tacitamente di anno in anno.

Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria comunale affidato all'Istituto di Credito INTESA SAN PAOLO S.P.A. per il periodo 2022/2026 con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario n. 328/2021 tramite trattativa diretta su MEPA n. 1884716.

Convenzione per la cattura e la custodia dei cani vacanti con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane – convenzione approvata con Delibera di Giunta n. 84 del 16.11.2024 per il triennio 01.01.2025 - 31.12.2027. In corso il rinnovo della stipula.

Convenzione tra il Comune di Candia C.se e l'Associazione "*Centro Alfredo Rampi per la Protezione Civile ODV*" per servizi di protezione civile stipulata con deliberazione G.C. n. 10 del 28.01.2025 per il triennio 2025/2027.

Convenzione per la realizzazione del servizio di controllo del randagismo felino sul territorio – convenzione approvata con delibera di G. n. 74 del 29-10-2024 per il triennio dal 01-01-2025 al 31-12-2027

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

SEGRETARIO COMUNALE

Il ruolo di Segretario Comunale è ricoperto con convenzione in forma associata con i comuni di Pavone Canavese (Capofila), Borgofranco, Candia Canavese, Roppolo e Viverone.

Delibera del del C.C n. 9 del 29/05/2023 ha approvato lo schema di convenzione. La convenzione ha effetto a partire dal 1° dicembre 2023 (con durata di 5 anni).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nucleo di valutazione

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. n. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione.

Con determinazione n. 165 del 19.06.2023 è stata nominata la Dott.ssa TERZUOLO ANNA quale membro del Nucleo di Valutazione per il triennio 2023-2025. Il Nucleo di Valutazione

è altresì composto dal Segretario Comunale.

Centri di Responsabilità

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
ENRICO CARLO	ISTRUTTORE DIRETTIVO	AREA TECNICO-TECNICO/MANUTENTIVA

Con decreto sindacale n. 1 del 20.05.2025 è stata conferita la posizione organizzativa del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo con decorrenza dal 20.05.2025 e per la durata di anni 3 (tre) ovvero sino al 19.05.2028 all'Istruttore Direttivo ENRICO Carlo – categoria Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - la posizione organizzativa del Servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo con le competenze economiche ai sensi dell'art. 14, comma 1, del CCNL 21.05.2018 Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi: approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 22.03.2011 e successivamente modificato con deliberazioni G.C. n. 47 del 06.07.2011 e G.C. n. 67 del 30.10.2014.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE

SERVIZIO	Area Operatori	Area Operatori Esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	Totale posti in organico
Amministrativo ed economico finanziario			2		2
Tecnico e Tecnico-Manutentivo		1		1	2
Demografico, Statistico e Promozionale		1			1
Vigilanza				1	1
TOTALE PRESENZE		2	2	2	6
PRESENZE PREVISTE IN PIANTA					7
POSTI SCOPERTI					1

Andamento della spesa PERSONALE nell'ultimo QUADRIENNIO

ANNO DI RIFERIMENTO	DIPENDENTI	SPESA DI PERSONALE	INCIDENZA SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE
2021	6	261.018,17	33,73%
2022	6	241.141,51	30,06%
2023	6	268.078,27	31,61%
2024	6	245.992,41	25,10%

Le spese di “*personale*” relative al triennio 2025/2027, inserite nel Bilancio di previsione 2025/2027 (comprehensive anche dell'indennità di vacanza contrattuale presunta), non superano l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011_2013 ai sensi dell'art. 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Per la programmazione triennale del bisogno del personale si rimanda alla lettura del PIAO 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 01.04.2025.

ALTRE INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In data 16.11.2022 è stato sottoscritto il NUOVO CCNL per il personale non dirigente degli Enti locali per il triennio 2019/2021.

IL NUOVO CODICE DISCIPLINARE DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI COME STABILITO DALL'ART. 71 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022 è stato consegnato a tutti i dipendenti comunali per loro opportuna conoscenza.

Alla data di redazione del presente D.U.P.S. si dà atto che si sono predisposti gli atti necessari per la sottoscrizione del contratto collettivo integrativo del personale non dirigente per l'anno 2024 e che lo stesso è stato sottoscritto il 30/11/2024.

Con deliberazione n. 79 del 19.11.2024 la Giunta Comunale ha confermato per l'anno 2025 le nuove misure dell'indennità stabilite con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo nella misura prevista dal comma 583, secondo la gradualità stabilita dal 1° periodo del citato comma 584, oltre che dal comma 585 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022 e con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

n. 119, come dettagliato nel seguente prospetto:

Carica	Indennità spettante
Sindaco	€ 2.208,00
Vicesindaco	€ 441,60
Assessore	€ 331,20

SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

La tabella seguente riporta l'andamento del DEBITO al 31.12 di ogni anno del QUINQUENNIO considerato: 2024-2028

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	516.989,06	477.173,42	443.322,49	407.483,21	396.512,64
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	39.815,64	33.850,93	35.839,28	10.970,57	10.471,55
Estinzioni anticipate (-)					
Totale fine anno	477.173,42	443.322,49	407.483,21	396.512,64	386.041,09
Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	25.659,12	22.905,92	20.917,56	19.225,06	19.724,07

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	25.659,12	22.905,92	20.917,56	19.225,06	19.724,07
Quota capitale	39.815,64	33.850,93	35.839,28	10.970,57	10.471,55
Totale fine anno	65.474,76	56.756,85	56.756,84	30.195,63	30.195,62

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

IMU

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Dal 2020 TASI e IMU sono state accorpate e pertanto il precedente sistema tributario è stato sostituito dalla cosiddetta "*Nuova IMU*": l'IMU diventa un unico tributo insieme alla Tasi.

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall' Art. 1, dai commi 738 al 783, della legge di bilancio 2020 - LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019

La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

ALIQUOTE IN VIGORE

IMU: aliquote stabilite con deliberazione C.C. n. 20 del 14.07.2020 e ad oggi rimaste invariate (ultima delibera C.C. n. 42 del 19/12/2024)

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰	Detrazioni
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6	
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale (escluse cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	Esente	
3	Unità immobiliare (cat. A/1, A/8 e A/9) adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,00	
4	Unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 6 del Regolamento Comunale)	Esente	
5	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come	6,00	

	Abitazione principale (art. 11 del Regolamento Comunale)		
6	Aree fabbricabili	10,60	
7	Terreni agricoli non esenti a norma del comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	8,50	
8	Fabbricati rurali strumentali	Esente	
9	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esente	

TARI 2025– tariffe

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.).

La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio medesimo per l'anno medesimo.

Nel regime TARI, rimane applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo ed applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Con deliberazione C.C. n. 9 del 17.04.2025 è stato approvato il nuovo piano finanziario 2024/2026 e con deliberazione C.C. n. 10 del 17.04.2025 sono state approvate le nuove tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti e sono state stabilite le seguenti rate e scadenze per il pagamento della tari 2025: 3 (tre) rate, rispettivamente il 31 luglio, il 30 settembre ed il 30 novembre del 2024 oppure in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

RIEPILOGO TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,66044	0,55477	1,00	444,59579	0,13784	61,28308
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,66044	0,64723	1,80	444,59579	0,13784	110,30955
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,66044	0,71328	2,30	444,59579	0,13784	140,95109
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,66044	0,76611	3,00	444,59579	0,13784	183,84925
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,66044	0,81895	3,60	444,59579	0,13784	220,61910
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,66044	0,85857	4,10	444,59579	0,13784	251,26064

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,36065	0,18393	4,20	0,20854	0,87587
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,36065	0,28852	6,55	0,20854	1,36594
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,36065	0,22721	5,20	0,20854	1,08441
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,36065	0,15508	3,55	0,20854	0,74032
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,36065	0,47966	10,93	0,20854	2,27934
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,36065	0,32819	7,49	0,20854	1,56196
107-Case di cura e riposo	1,00	0,36065	0,36065	8,19	0,20854	1,70794
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,36065	0,40753	9,30	0,20854	1,93942
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,36065	0,20918	4,78	0,20854	0,99682
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,36065	0,40032	9,12	0,20854	1,90188
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,36065	0,54819	12,45	0,20854	2,59632
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,36065	0,37508	8,50	0,20854	1,77259
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,36065	0,41835	9,48	0,20854	1,97696
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,36065	0,32819	7,50	0,20854	1,56405
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,36065	0,39311	8,92	0,20854	1,86018
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,36065	1,74555	39,67	0,20854	8,27278
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,36065	1,31277	29,82	0,20854	6,21866
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,36065	0,85835	19,55	0,20854	4,07696
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,36065	0,94130	21,41	0,20854	4,46484
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,44	0,36065	3,76519	85,60	0,20854	17,85102
121-Discoteche, night club	1,64	0,36065	0,59147	13,45	0,20854	2,80486
122-Autorimesse e magazzino senza alcuna vendita diretta	0,38	0,36065	0,13705	4,20	0,20854	0,87587

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF – Aliquote

Con deliberazione G.C. n. 39 del 19.12.2024 sono state confermate le aliquote dell'Addizionale Comunale all'Irpef applicabili con la seguente tassazione per l'anno 2025:

- Aliquota addizionale Irpef con tassazione unica allo 0,80%

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) reca la disciplina del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione C.C. n. 13 del 28.06.2021 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione di suolo pubblico o di esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019.

Il *canone unico patrimoniale*, dal momento della sua entrata in vigore, sostituisce le seguenti entrate: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitarie il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione G.C. n. 54 del 22.06.2021 sono state approvate le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 816-836) decorrenti dal 1° gennaio 2021.

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Si riporta una breve analisi delle principali risorse:

PROVENTI DI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito.

La quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio.

La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

L'elenco di queste prestazioni è tratto dal certificato sui Parametri gestionali dei servizi allegato ogni anno dal comune al conto di bilancio (Rendiconto).

Servizi a domanda individuale:

Mensa

Tariffa Base € 6,00 a pasto per la scuola primaria; € 6,50 per la scuola dell'infanzia .

Utenti appartenenti a nuclei familiari residenti nel Comune di Candia Canavese, aventi un I.S.E.E. collocato in Fascia da euro 0,00 a euro 7.000,00 riduzione 30%: tariffa ridotta € 4,20 a pasto per la scuola primaria e € 4,55 per la scuola dell'infanzia.

Utenti risultanti secondo figlio iscritto al servizio refezione - riduzione del 10% rispetto alla tariffa base, pari a: € 5,40 per la scuola primaria e € 5,85 per la scuola dell'infanzia

Utenti risultanti terzo figlio, o ulteriore figlio, iscritto al servizio refezione – riduzione del 20% rispetto alla tariffa base, pari a: € 4,80 per la scuola primaria e € 5,20 per la scuola dell'infanzia

Cfr deliberazione G.C. n. 64 del 03.09.2024

Scodellamento e sorveglianza alunni

Tariffa unica euro 80,00 mensili periodo settembre/dicembre Tariffa unica euro 120,00 mensili periodo gennaio/giugno

Cdr deliberazione n. 64 del 03-09-2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

SERVIZI EDUCATIVI:

- Pre-Post Scuola rivolto agli alunni della Scuola primaria e dell'infanzia.

Il servizio consiste nell'accoglienza degli alunni iscritti all'interno dei locali scolastici messi a disposizione dalla scuola e nell'assistenza prima e dopo l'orario scolastico.

Con Deliberazione G.C. n. 61 del 08/09/2020 è stato stabilito quanto segue:

Tariffa mensile € 30,00 (Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio)

Tariffa per il mese di Settembre € 15,00

Tariffa per il mese di Giugno € 15,00

Le suddette tariffe sono rimaste invariate.

Attività parascolastiche rivolte agli alunni della Scuola primaria.

Il servizio consiste in attività ludico-ricreative-motorie e didattiche che si svolgeranno nei locali della scuola Primaria, con personale incaricato dal Comune.

Con Deliberazione G.C. n. 61 del 08/09/2020 è stato stabilito quanto segue:

Tariffa mensile € 32,00 (Ottobre, Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio)

Tariffa per il mese di Settembre € 16,00

Tariffa per il mese di Giugno € 16,00

Le suddette tariffe sono rimaste invariate.

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Servizio istituito dall'anno 2008. Le tariffe sono state stabilite con deliberazione G.C. n. 61 del 08.09.2020 e ad oggi sono rimaste invariate.

Il costo totale per l'intero anno scolastico è di € 252,00

tale somma potrà essere corrisposta in:

UNICA SOLUZIONE entro: Settembre;

NUMERO 9 RATE MENSILI (Settembre – Ottobre – Novembre – Dicembre – Gennaio - Febbraio – Marzo – Aprile - Maggio) di € 28,00

NUMERO 3 RATE TRIMESTRALI (entro: Settembre – Dicembre – Marzo) di € 84,00;

*Servizio di refezione scolastica – Scuola Secondaria di 1° GRADO “G. GOZZANO”
con sede in Caluso*

Il Comune di CANDIA CANAVESE è Comune Convenzionato per la gestione del servizio in oggetto. Il servizio è gestito direttamente dal Comune capofila ovvero il Comune di Caluso. L'importo base dovuto per ogni pasto è determinato in funzione del costo diretto del servizio rilevato dall'ultimo conto consuntivo presentato dal Comune di Caluso. Il costo totale di un pasto è fissato in euro 5,50 (utenti con ISEE da 0 a 7.000,00 € riduzione del 30% pari a 3,85 €) – cfr deliberazione G.C. 65 del 05.09.2023.

TITOLO II - Trasferimenti correnti

CONTRIBUTO STATO – ALTRI TRASFERIMENTI

Alla data di redazione del presente DUP si relaziona come segue:

- L'Ente si è candidato al finanziamento delle misure previste dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed in particolare ai bandi PNRR relativi alle seguenti sette misure:
 - M.1.4.3 Misura relativa alla dotazione delle APP IO;
 - M.1.4.4 Misura relativa alla dotazione delle SPID/CIE;
 - M.1.4.3 Misura relativa alla dotazione delle PagoPA;
 - M.1.2. Misura relativa alla migrazione della dotazione tecnologica su Cloud;
 - M.1.4.1. Misura relativa all'adeguamento dei portali istituzionali
finalizzato al miglioramento e potenziamento dei servizi ai cittadini;
 - M.1.4.5 Misura relativa alla piattaforma per notifiche digitali dei comuni;
I sopra elencati progetti sono stati autorizzati;
 - M.1.3.1 Misura relativa alla piattaforma digitale nazionale dati dei comuni,
in attesa di autorizzazione.
 - Supporto ANSC – Adesione Stato Civile Digitale.
 - M.2.2.3 SUAP – SUE digitalizzazione delle procedure

I previsti contributi serviranno a migliorare la digitalizzazione dell'Ente.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Le entrate extra tributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi e comprendono, ad esempio, entrate dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi. A titolo puramente esemplificativo si elencano le voci che compongono il titolo III dell'entrata:

- ✓ Proventi dei servizi pubblici
- ✓ Proventi dai beni dell'ente
- ✓ Interessi su anticipazioni e crediti
- ✓ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società
- ✓ Proventi diversi

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Locazione "immobile denominato CENTRO CANOTTIERI" ubicato in zona "Rive Lago di Candia" _ per una superficie terreno mq 10.000: convenzione stipulata con la SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA LAGO DI CANDIA SPORT srl con sede legale in Candia C.se in via Simonetti n. 3 in data 15.05.2010 rep n. 357 – durata anni 19 con decorrenza data stipula contratto - importo canone annuo EURO 12.300,00 oltre aggiornamento indice annuale ISTAT e oltre IVA Di Legge.

Concessione dell'"area spiaggia" e gestione del campeggio comunale alla SOCIETA' PLAYING 3 snc con sede legale in Candia C.se in via Lago Zona Lido n. 33 _ concessione di cui al rep 306 del 03.11.2004 per la durata di anni 25 _ canone annuo EURO 5.000,00 oltre 7% = EURO 5.350,00 con decorrenza dal 2013 ogni lustro di anni 5 oltre Istat annuale e IVA di Legge.

Esercizio della PESCA nelle acque del Lago di Candia: con deliberazione G.C. n. 31 del 03.05.2011 sono state stabilite le tariffe per l'esercizio delle attività di pesca ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 22.02.2011. Le tariffe sono stabilite nelle seguenti misure:

- a. *permesso adulti giornaliero* Euro 6,00
- b. *permesso adulti week end (venerdì, sabato e domenica)* Euro 10,00
- c. *permesso adulti annuale* Euro 100,00
(residenti nei comuni facenti parte della Comunità Collinare "Terre dell'Erbaluce")
- d. *permesso adulti annuale* Euro 150,00
- e. *permesso giornaliero a società sportive di pesca per gare sportive, manifestazioni non organizzate dal Comune* Euro 3,00
- f. *permesso giornaliero in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune* Gratuito
- g. *permesso per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni* Gratuito

PROGRAMMAZIONE ed EQUILIBRI FINANZIARI

La programmazione alloca le risorse di bilancio necessarie al conseguimento degli obiettivi identificati e il tutto rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione deve agire in tre direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Le scelte inerenti ai programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, in entrata e in uscita, che si compensano.

PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "*spesa corrente*". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "*entrate correnti*". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "*spesa corrente*" con "*entrate per investimenti*". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "*entrate correnti*" per finanziare le "*spese per investimento*".

PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO SPESA PER INVESTIMENTI

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura il Comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti. In alternativa le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

Nell'attuale ordinamento contabile la programmazione dei LLPP non costituisce un mero allegato al Bilancio di previsione, come avveniva nella formulazione dell'art. 175 del TUEL, ma fa parte integrante del DUP.

La normativa di riferimento è il nuovo Codice Appalti entrato in vigore con Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare, ai sensi del nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 36/2023 art. 37, comma 2 gli interventi di importo superiore a € 150.000,00.

Rimangono esclusi gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni, possono essere significativi.

Si dà atto che al presente D.U.P.S. 2026/2028 non viene allegato il *Programma Triennale dei Lavori Pubblici* Triennio 2026/2028 in quanto non sono previsti lavori di importo superiore ad EURO 150.000,00.

PROGRAMMAZIONE ALTRI INVESTIMENTI inferiori a 150.000 euro

Non sono al momento previsti investimenti.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'art. 37 comma 1 lettera a) e comma 3 del nuovo Codice degli appalti (D.LGS. n. 36/2023) le Amministrazioni pubbliche devono adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 140.000,00.

Tale programma, come da vigenti disposizioni normative, è contenuto nel presente documento di programmazione ovvero nel DUP e lo stesso si intende approvato senza la necessità di adottare ulteriore deliberazione.

Conseguentemente, sono stati forniti agli uffici comunali indirizzi per effettuare la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi ed, a seguito di una analisi eseguita con i responsabili dei servizi, è stato individuato UN UNICO servizio di importo unitario stimato imponibile pari o superiore ad € 140.000,00 annui.

SERVIZIO RACCOLTA _ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI: SERVIZIO affidato in HOUSE alla SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI spa.

Il programma dei beni e/o servizi di importo unitario pari o superiore a 140.000,00 Euro per il prossimo triennio 2026/2028 comprende dunque il seguente servizio:

1. SERVIZIO RACCOLTA _ TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
L'importo del suddetto servizio sarà allocato nel Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

LA SPESA: LE MISSIONI

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. All'interno delle missioni, i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione COFOG di secondo livello, come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Le missioni identificate dalla seconda parte dell'allegato 14 al decreto legislativo n. 118/2011 sono:

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 – Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche per il lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agro-alimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Per conoscere il dettaglio dei programmi all'interno delle missioni si può fare riferimento al sito di ARCONET (Armonizzazione Contabile Enti Territoriali):

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONI/eGOVERNMENT/ARCONET/Glossari/>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Missioni dell'Ente: Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio di previsione 2021/2022, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG.

Numero Missione	Denominazione Missione	Descrizione Missione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
3	Ordine Pubblico e Sicurezza	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
4	Istruzione e diritto allo studio	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
9	Sviluppo sostenibile e tutela e ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
11	Soccorso civile	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

12	Politica sociale e famiglia	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
13	Tutela della salute	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.
14	Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività
20	Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
50	Debito pubblico	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
99	Servizi per conto terzi	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà mantenere gli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del pareggio di cassa.

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario';
- una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi,
- che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuti meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previgenti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti; mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai

rendiconti di gestione è stato previsto, inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei dati contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: sono RISPETTATI gli equilibri di bilancio – giusto allegato 9 al Bilancio di previsione 2025/2027 predisposti in conformità della vigente normativa.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

FONDI PNRR

Con deliberazione n. 92 del 03.11.2022 e successive, la Giunta Comunale ha Nominato Il Sindaco MOTTINO Mario Carlo Secondo quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'ammissione delle istanze di partecipazione del Comune di Candia Canavese agli Avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico sono state accettate le seguenti domande, è stato emesso il relativo decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale e i relativi finanziamenti sono così previsti:

- INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI": servizi da migrare in cloud, importo contributo Euro 47.427; in attesa di asseverazione;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI": 4 servizi comunali da gestire on line più rifacimento del sito comunale, importo contributo Euro 79.922; liquidato;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO": nr. 38 servizi da collegare all'app IO, importo contributo Euro 9.234; liquidato;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA": nr. 42 servizi da collegare alla piattaforma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

PagoPA, importo contributo Euro 25.494; liquidato;

- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA" 1.4.4
"ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID CIE", servizio di integrazione/aggiornamento con le piattaforme di identità digitale, importo contributo Euro 14.000; liquidato;
- INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5
"PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI": nr. 2 servizi da attivare, importo contributo Euro 23.147; liquidato (attivate le notifiche digitali);.
- INVESTIMENTO 1.3.1 ANSC "SERVIZI PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE" – MISURA 1.3.1 ; importo contributo Euro 10.172 ; liquidato;
- Supporto ANSC – Adesione Stato Civile Digitale ; importo contributo in rendicontazione; finanziamento Euro 3.928,40;
- SUAP / SUE Misura 2.2.3 ; importo contributo Euro 1.622,00; in attesa autorizzazione

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, nel presente D.U.P.S., si ritiene che le missioni per i programmi illustrati nello stesso siano coerenti con le linee programmatiche e gli indirizzi di governo approvati dal Consiglio Comunale. Resta inteso che, laddove si dovessero verificare delle modifiche, si provvederà ad un aggiornamento del presente documento nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa.

Candia Canavese, 22 luglio 2025

La presente è copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.